

Relazione al bilancio 2020

L'Associazione, anche in un anno così difficile come quello appena trascorso, ha ampliato le proprie aree di intervento.

L'attività ha riguardato la gestione dei Centri Antiviolenza e delle due Case di Accoglienza;

dal Gennaio 2020 la Casa dei Diritti Umani delle Donne è gestita in modo esclusivo dall'Associazione e l'attività, a seguito del nuovo bando del Comune di Roma, si è spostata dai locali siti all'Eur ad un nuovo immobile espropriato alla mafia e messo a disposizione del Telefono Rosa;

la Casa Di Accoglienza sita in Valmontone è gestita dall'Associazione dal 2014;

I Centri Antiviolenza, condotti dall'Associazione nel 2020 sono stati, tre: il Centro di Via Titano, la cui gestione è purtroppo terminata nel Febbraio 2021, il Centro di Via Fortifiocca ed il Centro di Via Solazzi; a tali centri si sono aggiunti a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, il Centro di Via Dalmazia, condotto in A.T.S con l'Asilo Savoia ed il Centro di semiautonomia di Via Albergotti.

Dal 2012 fino a Giugno 2020 l'Associazione ha gestito il numero di pubblica utilità 1522, numero antiviolenza e stalking, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità.

I progetti sviluppati nel corso dell'anno sono stati:

- Il progetto Erasmus Up and Up, iniziato nel 2019, condotto con i due Telefoni Rosa di Torino e Bronte e con 5 partner europei, Grecia, Romania, Bulgaria, Belgio e Spagna; il progetto ha come scopo il contrasto degli stereotipi ed ha previsto il coinvolgimento, sul territorio di Roma, due importanti Licei l'Augusto ed il Mamiani.
- Il progetto "Il lavoro è libertà", condotto in ATS con Coldiretti Lazio, Coldiretti Piemonte, Coldiretti Sicilia, il Telefono Rosa di Torino ed il Telefono Rosa di Bronte, ha previsto la realizzazione di 9 tirocini presso aziende segnalate dalle Coldiretti Regionali.
- Il progetto "Un girotondo di diversità" sviluppato in una scuola dell'infanzia romana.

Sono inoltre terminati gli incontri con i Licei Romani previsti dal progetto Bic Lazio

Infine, hanno avuto inizio negli ultimi mesi dell'anno 2020 il progetto Moduli Rosa, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la famiglia, ed il progetto Comunità Solidali 2019 finanziato dalla Regione Lazio Dipartimento Welfare.

Moduli Rosa, condotto in collaborazione con l'Università La Sapienza, Dipartimento di neuro psichiatria infantile, ha come obiettivo, tramite lo sviluppo di una piattaforma e-learning, la formazione specialistica di coloro che entrano in contatto con i minori vittime di violenza assistita o con i minori orfani di crimini domestici

Comunità Solidali 2019, grazie ai precedenti progetti che da sempre il Telefono Rosa ha svolto nelle scuole, si propone di coinvolgere le classi di alcuni Istituti Superiori nella lotta contro la violenza ed il bullismo.

Lo sviluppo di tali progetti e lo svolgimento dell'attività tipica, realizzati grazie all'aiuto ed alla professionalità di coloro che collaborano con l'Associazione, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo di gestione nell'anno 2020 pari ad euro 48.953,17.

Analisi della Situazione Patrimoniale ed Economica dell'anno 2020.

La Situazione Patrimoniale evidenzia un totale attivo di € 907.820,85. I beni materiali acquistati ed i lavori straordinari effettuati nel corso degli anni ammontano complessivamente ad € 69.960,26 e sono ammortizzati complessivamente per € 57.379,17.

Nel corso dell'anno i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma sono stati più continui ed hanno consentito di chiudere il 2020 con delle disponibilità liquide pari a euro 540.764,68; inoltre le fatture da emettere evidenziate, riguardano essenzialmente la gestione delle Case e dei Cav negli ultimi due mesi dell'anno, Novembre e Dicembre 2020.

In relazione alla voce "contributi da ricevere" pari a € 53.327,90, è quanto dovuto per il progetto "Il lavoro è Libertà" condotto in A.T.S. con i Telefoni Rosa di Bronte e Torino con le Coldiretti regionali di Lazio, Piemonte e Sicilia, terminato a Febbraio 2021; attinente a questo progetto è anche la voce altri crediti verso fornitori, pari a

euro 26.731,43, tale voce si chiuderà al momento del ricevimento dell'ultima tranche di progetto, già richiesta e non ancora corrisposta.

Dal lato delle passività vi sono fondi di ammortamento per beni pari ad € 57.319,17 che ammortizzano quasi completamente le attività materiali; il fondo Trattamento Fine Rapporto, in parte utilizzato nel corso del 2020, per dei contratti di lavoro a termine, ammonta, dopogli accantonamenti a € 120.345,18; viene inoltre esposto quanto dovuto all'erario a titolo di ritenute su lavoro autonomo e dipendente pari ad € 10.910,81 ed agli Istituti di previdenza per € 48.214,92.

Si dà atto che tali importi sono stati correttamente liquidati nel mese di gennaio 2021.

L'associazione presenta un patrimonio netto di € 379.862,12, composto da un fondo di dotazione di € 250.000,00 e dagli avanzi di gestione degli anni precedenti pari ad € 127.112,12.

In relazione al conto economico, la raccolta fondi nel 2020 è stata pari ad € 233.004,68 importo incrementato del 25% rispetto all'esercizio precedente nonostante le difficoltà dell'anno appena trascorso, la raccolta è così composta:

€ 8.900,73 raccolta fondi da privati, € 173.805,90 raccolta fondi da aziende, € 50.298,05 raccolta del 5‰ anni 2017-2018.

I proventi derivanti dalle attività tipiche, nonostante sia terminata a giugno la gestione del numero 1522, sono aumentati rispetto all'anno precedente e sono pari a € 998.676,15; così composti € 906.857,42 derivanti dall'attività caratteristica dell'Associazione (gestione del 1522, delle due case di accoglienza e dei centri antiviolenza) ed € 91.818,73 derivanti da contributi su progetti sopra menzionati.

I costi complessivi risultano essere pari ad € 1.193.911,80 e comprendono, costi per materiali di consumo, pari ad € 28.981,99, costi per il personale dipendente per € 740.706,95 ed infine costi per le collaborazioni professionali pari ad € 205.005,27; I rimanenti costi sono riconducibili allo svolgimento dell'attività ordinaria dell'associazione.

Anche nel 2020 i costi per il personale dipendente sono stati molto elevati ed hanno rappresentato il 60% del totale dei costi sostenuti.

L'incremento dei proventi derivanti dall'attività tipica dell'Associazione ha quindi consentito di realizzare un utile di gestione pari ad € 48.953,17.

Analizzate le principali voci del bilancio e visto il parere favorevole del revisore contabile, si chiede al Consiglio Direttivo l'approvazione del bilancio di esercizio 2020

Roma 24 Maggio 2021